

Roma, 22/08/2008

Ai Colleghi varie sedi

Il personale Capo Squadra in servizio presso i Comandi Provinciali VV.F. di Roma , Torino e Arezzo in attesa di mobilità, condivide pienamente la lettera di protesta dei colleghi di Milano, qui sotto integralmente riportata, e nell'esprimere tutto il proprio disappunto e malumore per la grottesca situazione che si sta prospettando, fa presente la propria disponibilità nell'intraprendere anche iniziative legali a propria tutela e azioni di protesta nei riguardi delle sigle sindacali che non dovessero sostenere chiaramente ed efficacemente la vertenza.

I Capo Squadra dei Comandi di Roma, Torino e Arezzo in attesa di mobilità

I colleghi dei comandi che vogliono aderire alla protesta sono pregati di darne comunicazione al:

fax 079786207 o mail farinabr@tiscali.it

Al Sig. Ministro dell'Interno On.le Roberto MARONI

Al Sig. Sottosegretario al Ministro dell'Interno
On. Alfredo MANTOVANO

Al Sig. Sottosegretario al Ministro dell'Interno
Sen. Michelino DAVICO

Al Sig. Sottosegretario al Ministro dell'Interno
On. Nitto PALMA

A S.E. Il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Giuseppe PECORARO

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Anrtonio GAMBARDELLA

Alla DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA

AI COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MILANO

Alle segreterie Nazionali: CGIL VVF / CISL VVF / UIL VVF / CONAPO VVF / RDB VVF /
CONFSAL VVF / UGL VVF

OGGETTO: MOBILITA' CAPI SQUADRA .

Il personale Capo Squadra in servizio presso il Comando Provinciale VV.F. di Milano in attesa di mobilità, intende, con la presente, esprimere la propria preoccupazione per l'attuale stato del concorso per il passaggio di qualifica a C.S. con decorrenza 2006/2007/2008 ed esprimere inoltre il proprio disappunto riguardo alle procedure della relativa mobilità.

Si evince dalle recenti comunicazioni sindacali che l'Amministrazione intenderebbe procedere assegnando i neo capisquadra (60% della decorrenza 2006) ai Comandi prescelti ed attivare la mobilità dei capisquadra "anziani" al termine del corso di formazione del personale prescelto col restante 40% della decorrenza 2006, presumibilmente non prima del mese di Aprile 2009.

Questo configurerebbe una mancanza di rispetto nei confronti del personale capo squadra "anziano" che, in attesa della mobilità da oltre 28 mesi, si vedrebbe scavalcato dai capi squadra di ultima nomina.

Si chiede pertanto un interessamento dei destinatari della presente, finalizzato al riconoscimento delle prerogative del personale caposquadra "anziano" in mobilita'.

Manifestando la determinazione ad intraprendere ogni possibile iniziativa, ivi compresa quella giudiziaria, per il riconoscimento di tali diritti, rimaniamo in attesa di un favorevole riscontro.

I Capi Squadra "anziani" di Milano in attesa di trasferimento